



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCHEMA DI PRESENTAZIONE SINTETICA PROGETTO

I campi contrassegnati con *(asterisco) sono obbligatori.

*Titolo del progetto	Stage Formazione "CLIL at Primary school"
<p>*Descrizione sintetica del progetto</p>	<p>La conoscenza della lingua inglese è dunque oggi un requisito fondamentale per l'affermazione nel mondo del lavoro in qualunque ambito professionale. L'insegnamento della lingua inglese nella scuola offre agli studenti la possibilità di acquisire una maggiore competenza linguistica basata non solo sui libri e le lezioni frontali ma sulle esperienze che stimolano lo studio della lingua inglese e il bisogno di comunicare in una lingua diversa dalla propria. Il Progetto " CLIL at Primary School" offre agli studenti una English full immersion con attività didattiche, ludiche, creative e ricreative come giochi, action songs, storytelling interattivi con l'utilizzo del Total Physical Response. Il CLIL della scuola primaria è un passo ulteriore rispetto ai <u>corsi di inglese per bambini</u> e prevede attività didattiche che combinano le competenze richieste dall'apprendimento della disciplina non linguistica (scienze, geografia, arte...) con il gioco e l'attività creativa.</p> <p>In questo modo, si sviluppano nuove modalità di insegnamento interattive e stimolanti che permettono ai bambini di acquisire i contenuti disciplinari direttamente in inglese attraverso il CLIL della scuola primaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI <p>Per le allieve della classe 4^a del " Liceo Alfano I" diventa non solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza presso la Scuola Primaria offre una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite dalle stesse a livello teorico, offrendo loro l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento; <ul style="list-style-type: none"> ○ sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite; ○ potenziare competenze e capacità operative; ○ sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme; ○ consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie ...; ○ potenziare l'autonomia operativa; ○ mettere alla prova in particolare la capacità di individuare e far proprio l'obiettivo, scegliendo percorsi e strategie per il raggiungimento dello stesso. <p>METODOLOGIE</p> <p>Le metodologie utilizzate sono:</p> <p>Learning by doing;</p> <p>Role playing;</p> <p>Peer tutoring;</p> <p>Play Games;</p> <p>Il metodo esperienziale della lingua inglese attiva e i tre linguaggi espressivi: MIMICO, VISIVO e ORALE, guidando i bambini verso un'esperienza di apprendimento naturale e dinamica, coinvolgente e interattiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • è un modo divertente per imparare l'inglese puntando su attività come "listen and repeat" e "fluency" e non sulla correttezza grammaticale. L'insegnamento della lingua inglese nella scuola offre agli studenti la possibilità di acquisire una maggiore competenza linguistica basata non solo sui libri e le lezioni frontali ma sulle esperienze che stimolano lo studio della lingua inglese e il bisogno di comunicare in una lingua diversa dalla propria. Dal periodo ottobre 2023 soltanto una volta alla settimana, il sabato, e per circa 3 ore per un totale circa di 15 ore fino al mese di dicembre 2023 prende il via il progetto "CLIL at Primary School", con gli alunni delle classi terze, quarte e quinta della scuola primaria.
<p>Area tematica di riferimento (collegamento con gli obiettivi prioritari del PTOF)</p>	<p>X valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; <input type="checkbox"/> potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; <input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; <input type="checkbox"/> alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; <input type="checkbox"/> potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; <input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; X potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; <input type="checkbox"/> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; X. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; <input type="checkbox"/> incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; <input type="checkbox"/> valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; <input type="checkbox"/> alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; X. definizione di un sistema di orientamento.
<p>*Collegamento con una o più Priorità desunte dal RAV</p>	<ul style="list-style-type: none"> X Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Risultati nelle prove standardizzate nazionali X. Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Risultati a distanza
<p>*Risultati attesi</p>	<p>Per le allieve della classe IV A LES del Liceo Alfano I diventa non solo un percorso formativo, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento, una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze, l'acquisizione delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza nella Scuola Primaria diventa una preziosa occasione di qualificazione e perfezionamento delle competenze acquisite dalle stesse a livello teorico, offrendo loro l'opportunità di: conoscere le strutture operanti nell'area di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> o sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite; o potenziare competenze e capacità operative; o sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme; o consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie ...; o potenziare l'autonomia operativa; <p>mettere alla prova in particolare la capacità di individuare e far proprio l'obiettivo,</p>
<p>*Destinatari</p>	<ul style="list-style-type: none"> X Gruppi classe <input type="checkbox"/> Classi aperte verticali <input type="checkbox"/> Classi aperte parallele <input type="checkbox"/> Altro
<p>Risorse necessarie</p>	<p>Nella progettazione c'è una condivisione di obiettivi tra il liceo e la scuola ospitante "Santa Teresa Del Bambino Gesù", con un orientamento comune verso i bisogni formativi degli alunni. Il "Santa Teresa Del Bambino Gesù" diventa luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e degli spazi monitorati dai tutor della scuola che agiscono in sinergia con le due istituzioni scolastiche</p>
<p>Risorse professionali</p>	<p>Le docenti tutors dell'Istituto Paritario "Santa Teresa Del Bambino Gesù.", in collaborazione con la Tutor esterna prof. ssa Giuseppina DI STASI assistono e guidano gli allievi nei percorsi di alternanza e verificano, per un corretto svolgimento; curano l'entrata e l'uscita degli alunni della scuola primaria, gestiscono il setting d'aula, preparano il materiale richiesto, monitorano le attività e affrontano le criticità che eventualmente emergono; valutano comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti della scuola primaria.</p>

SALERNO, Lì
____ / ____ / 202__

Firma